



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 13 DI DATA 25 MARZO 2019 DI AUTORIZZAZIONE AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA SULLE PP.ED. 1206/1, 1206/2 E 1957 C.C. ARCO – ANNULLAMENTO PER ERRONEITA' DEI PRESUPPOSTI.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1 ANDREASI GABRIELE	P	12 RAVAGNI ANDREA	P
2 BETTA ALESSANDRO	P	13 REMONDINI VILMA	AG
3 BRAUS DANIELE	P	14 RICCI TOMASO	P
4 BRESCIANI STEFANO	P	15 RULLO GIOVANNI	P
5 CHIARANI SIMONE	P	16 TAMBURINI FLAVIO	P
6 COLO' LORENZA	P	17 TAVERNINI MARIALUISA	P
7 COMPERINI SILVANA	AG	18 TODESCHI BRUNA	P
8 DEL FABBRO CLAUDIO	P	19 ULIVIERI TOMMASO	P
9 IOPPI DARIO	P	20 VILLI LUCIANO	P
10 MIORI STEFANO	P	21 ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11 OTTOBRE MAURO	P	22 ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 20 ASSENTI: 2

Assiste il Vicesegretario generale dott. Stefano Lavarini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 13 DI DATA 25 MARZO 2019 DI AUTORIZZAZIONE AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA SULLE PP.ED. 1206/1, 1206/2 E 1957 C.C. ARCO – ANNULLAMENTO PER ERRONEITA' DEI PRESUPPOSTI.

Relazione.

Con SCIA prot. n. 32379, di data 30 ottobre 2018, i signori Barion Ettore, Barion Alberto, Barion Federica, Maroadi Davide e Maroadi Ilaria, in qualità di proprietari, presentavano una SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) per l'esecuzione di opere di adeguamento sismico e strutturale sugli edifici pp.edd. 1206/1 e 1206/2, in cc. Arco.

Successivamente, con domanda prot. n. 4775 di data 15 febbraio 2019, il signor Barion Alberto, legale rappresentante della società Campeggio Maroadi s.r.l., presentava all'Amministrazione comunale la richiesta di permesso di costruire in deroga per la "*ristrutturazione ed ampliamento della p.ed. 1206/1 c.c.Arco, demolizione e ricostruzione delle pp.edd. 1206/2 e 1957 c.c.Arco – Campeggio Maroadi in località Linfano*", giusta progetto di data novembre 2018-gennaio 2019, a firma dell'arch. Giorgio Losi dello Studio PLAN.architettura s.r.l. di Arco, corredato del visto di corrispondenza rilasciato, ai sensi dell'art. 10 della Legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 19, dal Servizio Turismo – Ufficio promozione territoriale e ricettività turistica della Provincia Autonoma di Trento, con determinazione dirigenziale n. 381 di data 27 novembre 2018.

In data 07 marzo 2019 la Commissione edilizia comunale evidenziava come il predetto progetto fosse, ancorchè coerente, quanto alla destinazione funzionale, con la destinazione urbanistica delle aree, in contrasto con i parametri edificatori della zona di riferimento "*aree per campeggio*" disciplinate dall'art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. di Arco.

Sussistenti i presupposti di legge ed espressasi favorevolmente, con la determinazione 38/2019 di data 1 febbraio 2019, la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio delle comunità (C.P.C.), il Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 25 marzo 2019, non immediatamente esecutiva, autorizzava il rilascio del permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 98 della l.p. 15/2015. relativamente all'intervento di "*ristrutturazione ed ampliamento della p.ed. 1206/1 c.c. Arco, demolizione e ricostruzione delle pp.edd. 1206/2 e 1957 c.c. Arco - Campeggio Maroadi, loc. Linfano*", come da progetto di data 20 novembre 2018-gennaio 2019 a firma dell'arch. Giorgio Losi dello Studio Plan Architettura s.r.l.

Il progetto autorizzato risultava corredato di tutti gli elaborati tecnici fondamentali per l'identificazione dell'intervento edilizio in deroga, fra i quali anche la planimetria afferente lo stato attuale e rappresentante gli immobili interessati dal futuro intervento di riqualificazione ed ampliamento nella consistenza ed apparenza corrispondenti all'ultimo titolo edilizio rilasciato sui medesimi.

In data 27 marzo 2019, ispettori della polizia locale intervenivano *in loco* a causa di un infortunio accaduto nel campeggio Maroadi e, in data 28 marzo 2019, la medesima polizia locale faceva pervenire al Comune di Arco una segnalazione relativa alla presunta violazione di norme urbanistiche ed edilizie sugli edifici 1206/1 e 1206/2, c.c. Arco.

Con sopralluogo di data 1 aprile 2019 i funzionari tecnici comunali con ispettori della polizia locale accertavano la realizzazione di una serie di opere abusive, fra cui anche la completa demolizione e ricostruzione con sopraelevazione dell'ultimo piano della p.ed. 1206/1, sulle realtà già interessate dalla SCIA prot. n. 32379 di data 30 ottobre 2018. Alla redazione del verbale di sopralluogo prot. n. 10725 di data 11 aprile 2019, seguiva l'emissione dell'ingiunzione alla rimessa in pristino prot. n. 10851 di data 12 aprile 2019 notificata ai proprietari, all'impresa costruttrice e al progettista e direttore dei lavori.

Sinteticamente, e per quel che interessa ai fini della presente deliberazione, occorre evidenziare come dal sopralluogo del 1 aprile 2019 emergesse che la totalità delle opere indicate nello stato di progetto allegato alla deliberazione del consiglio comunale n. 13/2019 fossero già state realizzate, e in gran parte completate, ancora prima dell'adozione della nominata deliberazione di deroga urbanistica.

Altrimenti detto, il consiglio comunale, in data 25 marzo 2019, autorizzava in deroga l'esecuzione di lavori e opere che, alla medesima data, in realtà erano già stati eseguiti sugli immobili di proprietà dei signori Barion e Maroadi, ditalchè la deliberazione consigliere n. 13/2019 veniva approvata sull'errato e falso presupposto che lo stato di fatto degli edifici, così come rappresentato nell'autorizzando progetto in deroga, corrispondesse alla realtà dei fatti. Alla luce delle irregolarità edilizie accertate in occasione del sopralluogo di data 1 aprile 2019, giusta verbale prot. n. 10725 di data 11.04.2019, e dunque della appresa discrasia fra il presupposto fattuale della regolarità edilizio – urbanistica suffragante il provvedimento di deroga e la fattispecie abusiva riscontrata di fatto sugli immobili, occorre ora che il Consiglio comunale annulli in autotutela, la deliberazione n. 13 di data 25 marzo 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

dato atto che nel corso della seduta sono stati presentati n. 4 ordini del giorno e precisamente:

- **Ordine del giorno n. 1** – Richiesta al Sindaco di ritiro delega urbanistica all'Assessore Miori – per il quale è stata richiesta la votazione segreta ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del Regolamento del consiglio comunale che ha dato il seguente esito (l'Assessore Miori non partecipa alla votazione): Presenti n. 20 - votanti n. 19. Favorevoli n. 7 e contrari n. 12 alla presenza degli scrutatori. L'ordine del giorno n. 1 non viene approvato;
- **Ordine del giorno n. 2** – Modifica regolamento commissione urbanistica, territorio – che a seguito di votazione palese ha dato il seguente risultato: Presenti e votanti n. 20. **L'ordine del giorno n. 2 è approvato** ad unanimità di voti favorevoli.

La seduta procede in forma segreta ai sensi dell' articolo 44, comma 3 ed articolo 56, comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale

- **Ordine del giorno n. 3** – votazione : Presenti e votanti n. 20. Favorevoli n. 7, contrari n. 9 ed astenuti n.4 alla presenza degli scrutatori. L'ordine del giorno n. 3 non viene approvato;

La seduta riprende in forma pubblica.

- **Ordine del giorno n. 4** – Valutazione nuova richiesta di deroga - L'ordine del giorno n. 4 Ritirato;

vista l'ampia discussione per la quale si fa rinvio al verbale audio della seduta;

visto il verbale prot. n. 10725 di data 11.04.2019 di accertamento degli abusi realizzati sulle pp.edd. 1206/1 e 1206/2, c.c. Arco;

vista la legge 241/90;

vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15 e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. ;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 e s.m.;

visto il decreto n. 15 di data 20 giugno 2014 con il quale il Sindaco ha attribuito le funzioni dirigenziali sostitutive della dirigente arch. Bianca Maria Simoncelli in caso di suo obbligo di astensione dal provvedimento, dalla data del 20 giugno 2014 e fino alla scadenza del proprio mandato;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Funzionario del Servizio Edilizia privata ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A;

dato atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

dato atto che a seguito di votazione segreta richiesta, ai sensi dell'articolo 56, comma 2 del Regolamento del Consiglio comunale che ha dato il seguente risultato: Presenti e votanti 20, Favorevoli n. 14. Contrari n. 2 e Schede Bianche: n. 4, alla presenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di annullare in autotutela per i motivi evidenziati in premessa la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 25 marzo 2019, divenuta esecutiva in data 7 aprile 2019 con la quale è stato autorizzato in deroga all'art. 20 delle N.T.A. del P.R.G., ai sensi dell'art. 98 della Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15, l'intervento di "*ristrutturazione ed ampliamento della p.ed. 1206/1 c.c. Arco, demolizione e ricostruzione delle pp.edd. 1206/2 e 1957 c.c. Arco - Campeggio Maroadi, loc. Linfano*" , come da progetto di data 20 novembre 2018-gennaio 2019 a firma dell'arch. Giorgio Losi dello Studio Plan Architettura s.r.l.;
2. di inviare, ai sensi dell'art. 51, comma 5 del D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., copia della presente deliberazione alla Giunta provinciale, per il tramite del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio – Ufficio Affari Amministrativi, allo scopo di consentire alla stessa l'esercizio dei poteri d'intervento in materia urbanistica previsti dagli artt. 101 e 102 della l.p. 15/2015;
3. di precisare che nel corso della seduta è stato approvato un ordine del giorno, qui allegato sotto la lettera B) relativo alla modifica del Regolamento della Commissione urbanistica, territorio ed ambiente;

4. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
- opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.
- 5 di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Flavio Tamburini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Lavarini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **29/04/2019** al **09/05/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **10/05/2019**

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Edilizia Privata e Urbanistica – Marzari Nadia.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //

Ufficio Segreteria operativa